



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA SCUOLA ANCORA PIU' INCLUSIVA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Attività di tutoraggio scolastico (7)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO 1

Realizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili ampliando le ore di sostegno personalizzato e le azioni di tutoraggio

OBIETTIVO 2

Realizzare l'inserimento scolastico (accoglienza, inclusione e apprendimenti) degli alunni stranieri attraverso l'ampliamento delle opportunità formative e la realizzazione di interventi specifici

OBIETTIVO 3

Promuovere il successo formativo degli allievi svantaggiati e manifestanti disagio

OBIETTIVO 4

Realizzare sul territorio attività di informazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione riguardanti il servizio civile universale.

OBIETTIVO 5

Accrescere la formazione dei giovani volontari

- a) **formazione ai valori** dell'impegno civico, della difesa della patria, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU
- b) apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti **del lavoro di gruppo** e del **lavoro in rete** finalizzati alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro
- c) formazione culturale e crescita delle competenze educative nei giovani volontari, anche al fine di orientarli per una scelta professionale futura
- d) acquisizione di capacità specifiche in campo educativo, attraverso un'esperienza operativa integrata con un consistente percorso formativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
OBIETTIVO	AZIONE	ATTIVITÀ
1	<p>1 .Integrazione degli alunni diversamente abili ampliando le ore di sostegno personalizzato e le azioni di tutoraggio. È fondamentale verso tutte le persone, in particolar modo nei confronti di bambini che vivono situazioni di svantaggio.</p> <p>2 .Ampliamento delle azioni già poste in essere dalla scuola e regolamentate dall'”Accordo di Programma Provinciale per l'handicap”, dal PAI di Istituto, dai PEI (progetto educativo personalizzato). Essendo i PEI veri e propri “Progetti di vita”, oltre che nelle attività scolastiche, gli alunni destinatari saranno coinvolti anche nelle attività extrascolastiche ed estive.</p>	<p>1.1.1 - laboratori manuali ed espressivi</p> <p>1.1.2 - laboratori di apprendimento a piccoli gruppi</p> <p>1.1.3 - attività di sostegno personalizzato</p> <p>1.1.4 - attività individuali mirate alle abilità residue degli alunni</p> <p>1.2.1 - attività extrascolastiche ed estive</p> <p>1.2.2 – attività tese alla valorizzazione delle potenzialità del singolo.</p>
<p>Ruolo e mansioni volontario attività 1.1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell’organizzazione dei laboratori manuali ed espressivi volti a favorire la comunicazione, accompagnamento e affiancamento degli alunni durante le attività; <p>Ruolo e mansioni volontario attività 1.1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell’organizzazione dei laboratori volti a favorire la socializzazione, organizzazione dei materiali, affiancamento degli alunni durante le attività; <p>Ruolo e mansioni volontario attività 1.1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto e facilitatore nella comprensione delle consegne e nell’esecuzione del lavoro. • supporto nella gestione dei tempi e dei materiali durante il lavoro • Affiancamento degli alunni diversamente abili durante le attività quotidiane, gli spostamenti, le attività di gioco e sportive mettendo in atto attività di sostegno personalizzato <p>Ruolo e mansioni volontario attività 1.1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto nella sperimentazione di materiali, strategie e percorsi al fine di valorizzare le potenzialità dell’alunno; tutoraggio gli alunni durante le attività; <p>Ruolo e mansioni volontario attività 1.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell’organizzazione e nella realizzazione delle attività extrascolastiche pomeridiane ed estive di aiuto compiti • Accompagnamento e affiancamento degli alunni durante le attività <p>Lo svolgimento delle mansioni suddette potrebbero comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell’operatore volontario per lo svolgimento delle attività extrascolastiche estive programmate. Le suddette attività potrebbero realizzarsi in sede diversa a causa della chiusura temporanea della sede a cui l’operatore volontario è assegnato.</p> <p>Ruolo e mansioni volontario attività 1.2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolo e incoraggiamento all’alunno per affrontare e sperimentare situazioni nuove volte a far 		

<p>emergere e valorizzare le potenzialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto e affiancamento dell'alunno durante attività ludiche e di animazione attraverso giochi di ruolo • Partecipazione e aiuto durante gite scolastiche ed uscite didattiche 		
2	<p>1-Inserimento scolastico (accoglienza, inclusione e apprendimenti) degli alunni stranieri attraverso l' ampliamento e la realizzazione di interventi specifici, secondo il protocollo d' intesa, già menzionato.</p> <p>2-Realizzazione di laboratori per gli alunni stranieri in collaborazione con eventuali agenzie educative e/o cooperative che operano sul territorio con l'intervento dei mediatori culturali, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico e nel dialogo scuola-famiglia.</p>	<p>2.1.1 - laboratori di italiano 2.1.2 - corsi intensivi di alfabetizzazione</p> <p>2.2.1 - attività individuali di ampliamento della conoscenza dei vocaboli e di potenziamento del metodo di studio 2.2.2 - attività in piccolo gruppo di conversazione e approfondimento 2.2.3 - letture ad alta voce 2.2.4 - attività extrascolastiche ed estive.</p>
<p>Ruolo e mansioni volontario attività 2.1.1 e 2.1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto nell'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione di italiano • affiancamento degli alunni durante le attività e facilitatore nella comprensione della lingua • supporto nella gestione dei tempi e dei materiali • supporto nella mediazione linguistica tra l'alunno, i pari o altri utenti <p>Ruolo e mansioni volontario attività 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla progettazione e realizzazione di attività per migliorare la padronanza della lingua italiana: attività di ampliamento della conoscenza dei vocaboli e potenziamento della conversazione • supporto e facilitatore nella comprensione delle consegne e nell'esecuzione del lavoro e/o studio. • Supporto all'organizzazione di attività di apprendimento, anche in piccolo gruppo, in collaborazione con docenti di classe/mediatori/esperti delle associazioni coinvolte, tutoraggio degli alunni nello svolgimento delle stesse; affiancamento nella realizzazione di attività di studio di piccolo gruppo o individuale • partecipazioni ad azioni di monitoraggio sull'andamento delle attività e sui risultati raggiunti (risultati, adeguamento, programmazione) • Partecipazione e aiuto durante gite scolastiche ed uscite didattiche <p>Ruolo e mansioni volontario attività 2.2.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività extrascolastiche pomeridiane ed estive di aiuto compiti • Accompagnamento e affiancamento degli alunni durante le attività <p>Lo svolgimento delle mansioni suddette potrebbero comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell'operatore volontario per lo svolgimento delle attività extrascolastiche estive programmate. Le suddette attività potrebbero realizzarsi in sede diversa a causa della chiusura temporanea della sede a cui l'operatore volontario è assegnato.</p>		
3	<p>1- Promozione del successo formativo degli allievi svantaggiati e manifestanti disagio: DIRETTIVA M.27/12/2012, C.M. N.8/2013, NOTA DEL 22/11/2013 (BES) e Legge n. 170/2010 (DSA)</p>	<p>3.1.1-attività ludiche e di animazione 3.1.2-attività mirate ad aumentare l'autostima 3.1.3-attività mirate alla valorizzazione delle potenzialità e</p>

	<p>2-Ampliamento delle azioni già poste in essere dalla scuola e regolamentate dal PAI di Istituto, dai PDP (piano didattico personalizzato). Gli allievi svantaggiati e le loro famiglie hanno bisogno di essere aiutati ad inserirsi nella comunità scolastica e nel territorio. I bambini e ragazzi hanno necessità di diventare consapevoli delle potenzialità e di trovare supporto per esprimerle.</p> <p>3-I PDP sono veri e propri “Strumenti facilitatori per conoscere le potenzialità e trovare canali di espressione personalizzati”; pertanto, oltre che nelle attività scolastiche, gli alunni destinatari saranno coinvolti anche nelle attività extrascolastiche ed estive.</p>	<p>sviluppo delle competenze</p> <p>3.2.1-giochi di ruoli per favorire le interazioni e la socializzazione in piccolo gruppo 3.2.2-attività di gioco e sportive 3.2.3-attività di ascolto e conversazione</p> <p>3.3.1-attività integrative scolastiche ed extrascolastiche, anche estive</p> <p>3.3.2- attività di supporto nell'utilizzo di strumenti compensativi per lo studio individuale</p>
<p>Ruolo e mansioni volontario attività 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione e nella gestione di laboratori psicomotori, musicali e/o teatrali, volti a favorire la socializzazione; affiancamento degli alunni durante le attività; <p>Ruolo e mansioni volontario attività 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nelle attività a piccolo gruppo e gestione della mediazione; facilitatore delle relazioni; • affiancamento dell'alunno durante le attività motorie e sportive per gestire l'emotività e la competitività; • supporto nell'organizzazione e gestione di attività di ascolto e conversazione: rispetto dei tempi e mediazione degli interventi; <p>Ruolo e mansioni volontario attività 3.3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività extrascolastiche pomeridiane ed estive di aiuto compiti <p>Lo svolgimento delle mansioni suddette potrebbero comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell'operatore volontario per lo svolgimento delle attività extrascolastiche estive programmate. Le suddette attività potrebbero realizzarsi in sede diversa a causa della chiusura temporanea della sede a cui l'operatore volontario è assegnato.</p> <p>Ruolo e mansioni volontario attività 3.3.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'utilizzo di strumenti compensativi per sostenere l'apprendimento: la sintesi vocale, l'uso di mappe concettuali, tabelle, schemi, le LIM • Affiancamento nello studio individuale • Supporto nella somministrazione di materiali strutturati previsti dai PDP e l'applicazione di strategie specifiche 		
4	<p>1-Realizzazione sul territorio attività di informazione e pubblicizzazione riguardanti il servizio civile universale. La scuola si impegna ad informare gli organi collegiali (collegio docenti, interclassi e assemblee con i genitori, consiglio di istituto) sul significato del servizio civile</p>	<p>4.1.1- informazione attraverso assemblee dei genitori delle classi/sezioni 4.1.2- informazione attraverso interclassi e intersezioni dei plessi 4.1.3- informazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto</p>

	<p>universale;</p> <p>2-realizzazione sul territorio di momenti di informazione e pubblicizzazione, inseriti anche nelle feste realizzate dai plessi o dall'Istituto;</p> <p>3-sensibilizzazione</p>	<p>4.2.1 - organizzazione e partecipazione ad eventi aperti territorio</p> <p>4.2.2-attività organizzate con la collaborazione di enti presenti sul territorio</p> <p>4.2.3- pubblicizzazione su siti web</p> <p>4.3.4-attività di sensibilizzazione</p>
<p>Ruolo e mansioni volontario attività 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione agli Organi Collegiali della scuola (incontri con le famiglie, con i docenti, con docenti e rappresentanti delle classi/sezioni) e informazione sul Servizio Civile Universale; • testimonianza delle aspettative e dell'esperienza di volontario nella scuola; <p>Ruolo e mansioni volontario attività 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 e 4.2.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ad azioni di informazione, sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Universale • supporto nell'organizzazione di feste nei plessi scolastici dei diversi Enti; • supporto nell'organizzazione di eventi (manifestazioni, spettacoli teatrali) finalizzati a raccolte di beneficenza o alla sensibilizzazione di tematiche sociali (ambiente, legalità, salute e benessere); • partecipazione ad eventi (manifestazioni, spettacoli teatrali) finalizzati a raccolte di beneficenza o alla sensibilizzazione di tematiche sociali (ambiente, legalità, salute e benessere); • collaborazione con altri volontari di Servizio Civile di Enti diversi per la realizzazione di eventi sul territorio (feste in piazza, attività ludiche, promozione di buone pratiche); • supporto nella raccolta di documentazione e nella realizzazione di filmati, power point, dvd da pubblicare sui siti web <p>Ruolo e mansioni volontario attività 4.3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a momenti di sensibilizzazione programmati in ambito provinciale 		
<p>5</p>	<p>1-Formazione volontari Gli enti del progetto “Una scuola ancora più inclusiva”, il Copresc e i docenti interni, realizzano la formazione ai valori dell’impegno civico, della difesa della Patria, della pace e della nonviolenza e degli aspetti connessi al lavoro educativo di insegnamento - apprendimento proprio della scuola pubblica, diventando così erogatori di conoscenze specifiche legate alla didattica e all’integrazione, in base ai principi della Costituzione, art. 3.</p>	<p>5.1.1- formazione generale box 30 - 35</p> <p>5.1.2- formazione specifica box dal 36 - 42</p>
<p>Ruolo e mansioni volontario attività 5.1.1 e 5.1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione agli incontri di formazione generale e specifica programmati dagli Enti e previsti dal Progetto; • partecipazione ad attività di gruppo realizzate e previste dal programma di Formazione degli Enti copro gettanti; • partecipazione a momenti di confronto, di riflessione e di valutazione sull'esperienza di volontario del SCU (punti di forza e criticità, la crescita personale, le aspettative, l'orientamento,...) • partecipazione agli incontri e/o attività di monitoraggio 		

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero di volontari da impiegare nel progetto 17

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 17

Numero posti con solo vitto 0

Sede	Indirizzo	Comune	N° Volontari
SCUOLA PRIMARIA DI MONTEGRIDOLFO	VIA VILLA PARIGI	MONTEGRIDOLFO	2
SCUOLA MATERNA DI SALUDECIO	VIA DEGLI ORTI	SALUDECIO	2
SCUOLA PRIMARIA DI SALUDECIO "S.SEMPRINI"	VIA DEGLI ORTI	SALUDECIO	2
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "C.ALBINI"	VIA SERICO	SALUDECIO	2
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "FRATELLI CERVI" (SCORPORO SEDE 97520 DEL 07/07/2009)	VIA FONTE LEALI	MONDAINO	2
Istituto Comprensivo "Valle del Conca"	Via Spallicci	MORCIANO DI ROMAGNA	6
SCUOLA VILLAGGIO PAPINI	VIALE PIOMBINO	RICCIONE	1

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio monte ore annuo degli operatori volontari : 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Ai volontari si richiede flessibilità oraria.

Occasionalmente potrà essere richiesto loro un impegno ulteriore per particolari eventi organizzati dall'ente. Lo svolgimento delle attività extrascolastiche estive di aiuto compiti potrebbe comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell'operatore volontario. Le suddette attività potrebbero realizzarsi in sede diversa a causa della chiusura temporanea della sede a cui l'operatore volontario è assegnato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per "Una scuola ancora più inclusiva" si seguiranno i Criteri UNSC, definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale del 11 giugno 2009, n.173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono stati richieste requisiti oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono riconosciuti crediti formativi.

Non sono riconosciuti tirocini.

Al termine del progetto gli enti rilasceranno un "Attestato specifico" che certificherà l'avvenuto svolgimento delle attività formative e progettuali previste nel progetto, le competenze sociali e civiche, *nonché le seguenti competenze maturate durante le attività progettuali:*

COMPETENZE	ATTIVITA'
<i>Imparare ad imparare</i>	Attività 1.1.4, 1.2.2, 2.2.1, 3.1.3, 3.3.2, 5.1.2
<i>Comunicare</i>	Attività 1.1.1, 2.2.2, 2.2.3, 3.2.1, 3.2.3, 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3
<i>Collaborare</i>	Attività 1.1.2, 1.1.3, 1.2.1, 2.2.4, 3.3.1, 3.1.1, 3.2.2
<i>Partecipare</i>	Attività 1.2.1, 2.2.4, 3.3.1, 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.3.1
<i>Agire in modo responsabile</i>	Attività 1.1.3, 2.2.1, 3.1.1, 3.2.2

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	O R
--------	-----------	-----------	--------

			E
<p>MODULO1 argomento: <i>ACCOGLIENZA</i></p> <p>correlato ad attività 5.1.2</p>	<p>Presentazione dei volontari Presentazione Progetto Presentazione delle scuole Motivazioni e aspettative legate all'esperienza Ruolo e compiti del volontario Ruolo e compiti dell' OLP Ruolo e compiti della scuola (Dirigente, Docenti, Educatori, personale ATA)</p>	<p>IC Cattolica Mancini Marisa</p> <p>IC n.1 Riccione Rezzi Maria Laura</p> <p>IC Misano Adriatico Fraternali Cosetta</p> <p>IC Valle del Conca Pincini Patrizia</p> <p>IC Mondaino Pace Ginevra Caterina Giovanna</p> <p>COMUNE di Riccione Bernardi Barbara</p>	4
<p>MODULO 2 argomento: <i>DISAGIO SCOLASTICO</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.2, 1.1.3 ,1.1.4, 1.2.2, 2.2.2, 3.1.2, 3.2.1, 5.1.2</p>	<p>Pregiudizi e stereotipi Disagio minorile e devianza Bullismo Educazione alla legalità Strategie di aiuto e di lavoro</p>	<p>IC Misano Adriatico Pasini Barbara</p>	4
<p>MODULO 3 argomento <i>IL COOPERATIVE LEARNING</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.1, 1.1.2, 2.2.4, 3.1.3, 3.1.1, 3.2.1, 5.1.2</p>	<p>Accoglienza e integrazione Relazioni difficili e buone prassi educative Progetti ed esperienze di laboratorio</p>	<p>IC Cattolica Olivieri Amedeo</p>	4
<p>MODULO 4 argomento <i>INTERCULTURA</i></p> <p>correlato ad attività 2.1.1, 2.1.2 ,2.2.1, 2.2.3, 3.2.1, 3.2.3, 3.3.1, 5.1.2</p>	<p>Percorsi di alfabetizzazione, arricchimento lessicale, metodo di studio, mediatori linguistici e culturali Didattica L.2 Testimonianza integrazione</p>	<p>IC Misano Fancellu Elena</p>	4
<p>MODULO 5 argomento <i>L'APPRENDIMENTO e I BES (bisogni educativi speciali)</i></p> <p>correlato ad attività 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2.3, 3.3.1, 3.3.2, 5.1.2</p>	<p>Difficoltà di apprendimento Disturbi specifici DSA Disturbi dell'attenzione e del comportamento</p>	<p>IC n.1 Riccione Cecchini Elena</p>	4

<p>MODULO 6 argomento <i>LINGUAGGI NON VERBALI</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.1, 1.1.4, 3.1.1, 3.1.1, 3.2.2, 5.1.2</p>	<p>il corpo e il movimento</p>	<p>IC n.1 Riccione Rezzi Maria Laura</p>	<p>4</p>
<p>MODULO 7 argomento <i>LA TECNOLOGIA NELLA PRATICA DIDATTICA</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.3, 2.1.1, 3.3.2, 5.1.2</p>	<p>Gli strumenti al servizio della didattica integrativa: le L.I.M.</p>	<p>IC n.1 Riccione Ceschi Cinzia</p>	<p>4</p>
<p>MODULO 8 argomento <i>ESPERIENZE DI PROGETTO SCN</i></p> <p>correlato ad attività 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.3.1, 4.2.2, 4.2.3 5.1.1, 5.1.2</p>	<p>Il ruolo degli educatori e dei volontari SCN all'interno del contesto scolastico Esperienze di laboratorio: legalità, handicap, stranieri.</p>	<p>IC Valle del Conca Santafe Abello Natalie</p>	<p>4</p>
<p>MODULO 9 argomento INCLUSIONE e DISABILITÀ</p> <p>correlato ad attività 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.2, 5.1.2</p>	<p>ABC dell'handicap: integrazione- normative e didattica L.517 e L.104 Il P.E.I.</p>	<p>IC Misano Adriatico Pruccoli Debora</p>	<p>4</p>
<p>MODULO 10 argomento <i>LINGUAGGI NON VERBALI</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.1, 1.1.4, 1.2.2, 2.2.2, 3.1.2, 4.2.2, 4.2.4, 5.1.2</p>	<p>L'arte e l'espressione pittorica</p>	<p>IC Cattolica Valeria Belemmi Referente laboratorio immagine di Cattolica</p>	<p>4</p>
<p>MODULO 11 argomento <i>INTERDISCIPLINARITÀ e APPRENDIMENTO LABORATORIALE</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.1,1.2.2, 2.2.2, 3.1.1, 3.1.2 3.2.1, 3.3.1, 5.1.2</p>	<p>Apprendimento cooperativo La musica, il canto, lo sport</p>	<p>IC Cattolica Matilde Imperatori Eleonora Martina</p>	<p>4</p>
<p>MODULO 12 argomento LO SVILUPPO EVOLUTIVO DEI BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI</p> <p>correlato ad attività</p>	<p>Metodologia e didattica nella scuola dell'infanzia: esperienze e attività per i bambini La relazione tra adulti, tra adulti e bambini e tra bambini nel contesto educativo</p>	<p>Comune di Riccione Barbara Bernardi</p>	<p>4</p>

1.1.1, 1.1.2, 1.2.2, 2.1.1, 3.2.1, 5.1.2			
<p>MODULO 13 argomento LO SVILUPPO EVOLUTIVO: L'ALUNNO ADOLESCENTE</p> <p>correlato ad attività 3.1.2, 3.1.3, 3.2.1, 3.2.3, 3.3.1, 5.1.2</p>	L'adolescente del terzo millennio: punti di forza e criticità	IC Valle del Conca Sajeva Antonietta	4
<p>MODULO 14 argomento INTEGRAZIONE e INCLUSIONE</p> <p>correlato ad attività 1.1.1, 1.1.3, 1.2.2, 2.2.2 3.2.3, 3.1.2, 3.3.1, 1.1.4, 3.2.1, 5.1.2</p>	Integrazione come accoglienza della "persona" Scuola e cittadinanza, La cooperazione e la collegialità	IC Misano Adriatico Licia Pari Bertuccini Marina	4
<p>MODULO 15 argomento INTERCULTURA</p> <p>correlato ad attività 2.1.1, 2.1.1, 2.2.1, 2.2.2 , 2.2.3, 3.1.2, 3.1.3, 5.1.2</p>	Valorizzazione delle diversità Pratiche e strategie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri	IC di Mondaino Rossi Sara	4
<p>MODULO 16 argomento <i>LA DIDATTICA LABORATORIALE</i></p> <p>correlato ad attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.2, 2.2.2, 3.1.2, 3.2.1, 5.1.2</p>	la classe come comunità attiva la gestione del gruppo: ruoli e compiti attività di peer to peer e tutoring l'organizzazione degli spazi esempi di didattica laboratoriale	IC Cattolica Baldi Maria Vittoria	4
<p>MODULO 17 argomento <i>VALUTAZIONE ORIENTAMENTO</i></p> <p>correlato ad attività 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 4.3.1 , 5.1.1, 5.1.2</p>	Riflessione dei volontari su: - bagaglio di competenze acquisite -punti di forza e criticità dell'esperienza -nuove prospettive	<p>IC Cattolica Mancini Marisa</p> <p>IC n.1 Riccione Rezzi Maria Laura</p> <p>IC Misano Adriatico Fraternali Cosetta</p> <p>IC Valle del Conca Pincini Patrizia</p> <p>IC Mondaino Pace Ginevra Caterina Giovanna</p> <p>COMUNE di Riccione</p>	4

		Bernardi Barbara	
<p>MODULO18 argomento FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • Introduzione alla valutazione dei rischi • organi di vigilanza, controllo, assistenza • rischi per la sicurezza e la salute • la valutazione dei rischi • cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • test finale di valutazione del Percorso formativo 	<p>Metodo Formazione a Distanza ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna</p>	8
Durata:			

76 ore

70% entro il 90° giorno, restante 30% entro il 270° giorno dall'inizio del Progetto

Il monte ore comprende le 8 ore di formazione sulla sicurezza effettuata on line col sistema SELF della Regione Emilia-Romagna .